

## ALLEGATO A)

Sintesi interventi relativi al punto 8) dell'o.d.g. – seduta del 23-12-2019-

**Sindaco:** Annuncia che nella mozione vi è da fare una correzione a proposito dello svolgimento della manifestazione.

**Mirko Rossi:** Come precisato dal Sindaco, vi è un richiamo, all'interno della mozione, in ordine alla manifestazione che si è tenuta a Milano il 10 dicembre scorso, organizzata da Anci UPI ed ALI. Naturalmente nel testo della mozione (essendo antecedente a detta data) vi era stato scritto il "prossimo" 10 dicembre; la parola "il prossimo" quindi va sostituito con la dicitura "lo scorso". La modifichiamo la mozione, come dire?, per intervenuta scadenza del termine.

Questa mozione è già stata oggetto di discussione in tanti Consigli Comunali in tutta Italia, in quanto è una mozione che trae origine dall'iniziativa di associazioni maggiormente rappresentative degli EE.LL. italiani. Quindi parliamo di Associazione Autonomie Locali, parliamo di UPI e di ANCI.

Lo scorso novembre il Senato ha votato una mozione istitutiva della Commissione, appunto, contro l'odio ed il razzismo. Credo che ci sia oggi un serio problema in Italia, soprattutto nella discussione pubblica fatta da tanti rappresentanti istituzionali: quello di utilizzare le parole senza dare peso al loro effettivo, potenziale rischio per la convivenza civile. Non esistono fattispecie di reati molto precisi, appunto, sull'incitamento all'odio in senso lato. Tra l'altro vediamo quotidianamente anche una recrudescenza di episodi di negazionismo, una diffusione sempre più tangibile di fenomeni di discriminazione. Non voglio entrare nel merito della tipologia di discriminazione, perché ce ne sono tante...La discriminazione razziale, per etnia, per condizione fisica, per orientamento sessuale...Ormai siamo quasi ad una deregulation, soprattutto su alcuni mezzi che permettono la comunicazione pubblica a qualunque soggetto si trovi dentro casa. Parlo soprattutto dei Social Network. Non vorrei assumere le posizioni di Umberto Eco, ma mi trovo a condividerle quando ci troviamo di fronte a certi episodi di incitamento all'odio e soprattutto di diffusione di teorie negazioniste o peggio ancora razziste.

Credo che questa sia una mozione che possa dar luogo, come in tanti altri Comuni, al sostegno a questa rete contro l'odio ed il razzismo che è nata in seno alle associazioni che riuniscono i Comuni. Quindi non esiste un vero e proprio statuto di questa rete, ma c'è un impegno, un memorandum tra queste associazioni a perorare, all'interno degli EE.LL., azioni positive di contrasto a questi atteggiamenti. Tra l'altro, il 27 dicembre prossimo, noi abbiamo voluto iniziare con una iniziativa, appunto, di consegna della costituzione ai ragazzi. Non è ultroneo dire che l'invito al Presidente dell'Anci, il Sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto, vuole essere proprio una prima testimonianza di coesione della rete territoriale dei Comuni. Un primo segnale dato che il Comune è proprio l'avamposto istituzionale a contatto con i cittadini e credo che da qui deve partire anche una sorta di impegno civico e di riscatto morale nei confronti di atteggiamenti che, sicuramente, non trovano corrispondenza in quello che è il dettato costituzionale. Quindi, auspico che ci sia condivisione su questo testo e, per il momento, mi fermo qui.

**Cianella M.Cristina:** Naturalmente noi questa mozione la votiamo a favore. Ci mancherebbe! E' una mozione importante e quello che è successo a Liliana Segre non deve accadere a nessuno. Su questo siamo d'accordo tutti. Mettere in discussione quella che, comunque, è una verità storica, di cui una persona è ancora testimonianza vivente, va al di là di quello che è il nostro modo di pensare. Se era possibile mettere... Anche proprio perché siamo fermamente convinti di approvare questa mozione...Volevamo aggiungere due pensieri, di cui uno (non è mio, ma è proprio una frase di Liliana Segre, da inserire nella narrativa ed uno nel dispositivo. Allora, se è possibile, Il Consiglio

Comunale, dopo “Ritenuto Che” quindi prima di “ Considerato che”, se possibile, aggiungere questa frase che è proprio di Liliana Segre:

**“Coltivare la memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l’indifferenza e ci aiuta in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare”.**

Poi, nel dispositivo, la proposta è quella di aggiungere un terzo punto [ e, quindi, il 3) attuale diventerebbe 4)], così formulato:

- **di dare concreta applicazione, per quanto di competenza di ogni istituzione e ad ogni livello, a quanto sancito all’art. 3 della Costituzione, ovvero al principio di uguaglianza che recita: tutti i cittadini hanno parità di dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, ponendo come concreto, attuale e realizzabile altresì il principio della uguaglianza giuridica per tutti i cittadini italiani.**

Questa è la nostra richiesta.

**Sindaco:** Va bene. Io penso si possano accogliere. Quindi dobbiamo votare prima la correzione, poi l’emendamento e poi il testo.